

21 febbraio 2015

Comunicato stampa dell'associazione Gruppo FAS - Ferrante Aporti Sammartini, Milano



NEL CUORE DEI MILANESI, AL PRIMO POSTO UN GIGANTE ADDORMENTATO I Magazzini Raccordati della stazione Centrale primi in città nel censimento del FAI

Un risultato straordinario di partecipazione e affetto verso un luogo della città abbandonato da anni.

4.994 voti per i Magazzini Raccordati della Stazione Centrale di Milano, grande complesso edilizio del Novecento che ha compiuto 100 anni nel 2014. Questo emerge dai risultati ufficiali del censimento nazionale **"I luoghi del Cuore 2014"** del FAI, Fondo Ambiente Italiano, resi noti nella conferenza stampa del 18 febbraio.

Grazie infatti ai 4.994 voti raccolti alla candidatura del grande immobile abbandonato sostenuta dal gruppo FAS, **i Magazzini Raccordati della Stazione Centrale di Milano sono il PRIMO LUOGO più votato a MILANO**, il 2° nella provincia e il 73° classificato a livello nazionale SUI BEN 20.027 LUOGHI candidati dai cittadini in tutta Italia.

Un risultato straordinario, se si considera che è la prima volta che i Magazzini Raccordati sono stati candidati in questo importante censimento, per iniziativa della nostra associazione, attiva da anni nel quartiere delle vie Ferrante Aporti e Sammartini.

Significativo anche il fatto che nella categoria "Edificio Civile" il complesso sia risultato il 2° in Lombardia e 7° a livello nazionale.

I Magazzini Raccordati, di proprietà FS, ma da un quindicennio gestiti dalla società Grandi Stazioni S.p.A., si estendono per circa 1,5 km a piano strada tra le case, sotto il rilevato ferroviario che porta alla Stazione Milano Centrale un fascio di circa quaranta binari: una sorta di grattacielo sdraiato di **130 antichi magazzini**, una volta serviti sul retro ("raccordati") da gallerie di binari sotterranei, oltre a 5 tunnel di attraversamento stradale: un totale di circa **40.000 metri quadrati**.

4.994 voti, 4.994 cuori hanno votato i Magazzini Raccordati della Stazione Centrale di Milano come luogo da salvare, come luogo dove immaginare una riqualificazione, così come è già avvenuto in molte città europee.

Da Parigi a Vienna, da Londra a Berlino, edifici dello stesso tipo sono diventati un polo d'attrazione per le attività culturali, ludiche, economiche ed artigianali, dell'intera città. Con questa visione di possibilità di trasformazione anche qui a Milano, moltissime persone di tutte le età, semplici cittadini e nomi illustri della cultura e della politica, hanno votato lasciando la loro firma ai banchetti o via web grazie al passaparola.

Questa raccolta di voti dimostra come i Magazzini Raccordati della Stazione Centrale di Milano siano parte del cuore, anima e mente della città, sempre di più "bene comune" per i suoi abitanti e visitatori: cittadini che si prendono cura e agiscono in prima persona non solo come denuncia dei problemi ma con attenzione alle potenzialità e alle risorse di un luogo che appartiene alla collettività. **Insieme alle firme sono arrivate anche tante memorie personali e familiari che hanno come sfondo i Magazzini nei loro cento anni di storia.** Una straordinaria coppia di sposi ci ha raccontato con emozione che oltre sessant'anni fa si diedero il loro primo bacio proprio lì:

"davanti a uno di quelli in via Sammartini".

Poi ancora, il racconto di chi ricorda i Magazzini come rifugio durante i bombardamenti; e le tante storie dei lavoratori che per decenni, di giorno e di notte, hanno abitato gli spazi da una parte all'altra delle due vie. Tanti piccoli tasselli di una storia dimenticata, che riportano alla luce una fotografia di com'era Milano: per esempio la lunga linea del dazio comunale, da un capo all'altro di Sammartini e Ferrante Aporti, che tracciava il confine per le merci (soprattutto vino, olio, caffè, zucchero) che arrivando per ferrovia, attraverso il binario interno raggiungevano i magazzini, e, dopo aver pagato il dazio, venivano distribuite per approvvigionare l'intera città e in particolare il settore della ristorazione milanese (tema da Expo 2015). Ed ancora, il sito ospitava la distribuzione dei giornali e gli spedizionieri.

Dopo lo svuotamento e il degrado, non solo del complesso ma anche dei quartieri circostanti, di recente la proprietà ha annunciato (non è la prima volta) un piano di riqualificazione. Manca però ogni contatto con i cittadini e l'amministrazione comunale sulle reali necessità di servizi per il territorio, i trasporti, le modificazioni urbanistiche. Come associazione di cittadini il risultato del censimento rappresenta quindi per noi non un punto di arrivo, bensì un'importante tappa del percorso di partecipazione, studio e ascolto del luogo che abbiamo intrapreso da oltre tre anni, **in collaborazione con tante realtà locali, con gli abitanti e le istituzioni Consiglio di Zona 2 e Comune di Milano.** Continueremo quindi a lavorare perché la proprietà s'impegni concretamente e, con la partecipazione attiva di tutti, si possa giungere presto a un progetto di riqualificazione di qualità che diventi risorsa economica e culturale per l'intera città di Milano.

GRAZIE ancora a tutti!
associazione Gruppo FAS Ferrante Aporti Sammartini

Per informazioni:

Donatella Ronchi

info@magazziniraccordati.it

sito web:

www.magazziniraccordati.it

facebook:

C'è vita intorno ai binari

per consultare classifica FAI:

www.iluoghidelcuore.it